

Valerio Santoro per **La Pirandelliana** e **TSV – Teatro Nazionale**
in collaborazione con **Comune di Verona - Estate Teatrale Veronese**

presentano

LODO GUENZI e SARA PUTIGNANO

in

MOLTO RUMORE PER NULLA

di William Shakespeare

con

Paolo Mazzarelli, Francesco Migliaccio, Marco Quaglia

e

Romina Colbasso Lorenzo Parrotto

Davide Falbo Marta Malvestiti Andrea Monno Gianluca Pantaleo



regia di **Veronica Cruciani**

adattamento di **Veronica Cruciani e Margherita Laera**

traduzione di **Margherita Laera**

luci **Gianni Staropoli** scene **Anna Varaldo** costumi **Erika Carretta**

musiche **Nicolò Carnesi** le canzoni sono di **Lodo Guenzi e Nicolò Carnesi**

moviment coach **Marta Ciappina e Norman Quaglierini**

assistente alla regia **Ilaria Costa**

Veronica Cruciani dirige **Lodo Guenzi** e **Sara Putignano** in “Molto rumore per nulla”, uno dei testi più conosciuti di William Shakespeare. Lo spettacolo debutterà in prima nazionale il 25 e 26 luglio 2024, presso il **Teatro Romano**, A completare il prestigioso cast: **Paolo Mazzarelli, Francesco Migliaccio, Marco Quaglia e Romina Colbasso, Lorenzo Parrotto, Davide Falbo, Marta Malvestiti, Andrea Monno, Gianluca Pantaleo**. Lo spettacolo è prodotto da Valerio Santoro per La Pirandelliana e TSV – Teatro Nazionale in collaborazione con Comune di Verona - Estate Teatrale Veronese. Una collaborazione importante e di prestigio che vede per la prima volta, Valerio Santoro per La Pirandelliana, produrre Veronica Cruciani, insieme ad un teatro nazionale.

Come in molte delle commedie del Bardo, si tratta di una storia giocata su scambi di persona, intrighi, duelli e giochi di parole. E proprio i giochi di parole vengono ad assumere in questa vicenda un significato fondamentale: tutta l’opera si articola infatti su equivoci originati in prima battuta da quello che i protagonisti dicono.

Tutti i personaggi vengono ingannati, truffati dalle parole che loro stessi pronunciano o ascoltano. Quello che Shakespeare mette in evidenza, scrivendo quest’opera, è il potere delle parole, il potere dell’interpretazione e il potere del racconto, in una vicenda in cui vero e falso non sono altro che le diverse versioni di una stessa realtà.

Note di regia di Veronica Cruciani

“Molto rumore per nulla”, una delle migliori opere di Shakespeare, scritta tra il 1598 e il 1599, si caratterizza per la presenza di innumerevoli giochi di parole e per una brillante interpretazione dei ruoli di genere. Gran parte di questa tragicommedia ruota attorno alla scrittura di messaggi segreti, allo spiare e origliare conversazioni riservate. Le persone fingono costantemente di essere altro da quello che sono, vengono scambiate per altre persone o sono costantemente ingannate. All’interno dell’opera, l’azione dipende soprattutto dalla parola e ogni personaggio di “Molto rumore per nulla” ha il suo modo di giocare, elaborare o abusare del linguaggio. I due protagonisti dell’opera sono Beatrice e Benedetto, hanno tendenze linguistiche che li definiscono. Beatrice è vista -nel pregiudizio dell’epoca- come “bisbetica” a causa della sua “lingua tagliente”. Mentre lo stile di conversazione metaforico di Benedetto è ciò che porta Don Pedro a definirlo “dalla sommità della testa alla pianta del piede tutta allegra”. Questo è senza dubbio anche ciò che sta dietro alla battuta di Beatrice che definisce Benedetto “il giullare del principe”. “Molto rumore per nulla” è caratterizzato da una comicità ironica e d’effetto, ma nel testo risiedono anche riflessioni ben più complesse: come gli uomini e le donne vengano trattati in modo differente all’interno della società. La disparità di potere che sono costrette a subire le donne è uno dei temi centrali della commedia di Shakespeare che, per il linguaggio violento e la trama ingannevole, in certi momenti oscilla verso il tragico.

Personaggi interpretati:

Lodo Guenzi, **BENEDETTO**

Sara Putignano, **BEATRICE**

Paolo Mazzealli, **DON PEDRO**

Marco Quaglia, **DON JOHN**

Francesco Migliaccio, **LEONATO**

Lorenzo Parrotto, **CLAUDIO**

Romina Colbasso, **ERO**

Marta Malvestiti, **ANTONIA e MARGHERITA**

Davide Falbo, **BORRACCIA**

Andrea Monno, **SANGUINELLO e CORRADO**

Gianluca Pantaleo, **CRESCIONE, FRATE e BALDASSARRE**